



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

QUINDICESIMA LEGISLATURA

RELAZIONE N. 5/XV

GIUNTA REGIONALE

**LR 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2, e LR 23 agosto 1995,
n. 20, articolo 30.**

**Relazione sull'attività dell'Istituto superiore etnografico
(ISRE) di Nuoro nell'anno 2015**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/20 DEL 12.7.2016

Oggetto: L.R. 15 maggio 1995, n. 14 , art. 2 e L.R. 23 agosto 1995, n. 20, art. 30.
Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E) di Nuoro nell'anno 2015.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/1995 e dell'art. 30 della L.R. n. 20/1995, riferisce alla Giunta in merito all'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) di Nuoro nell'anno 2015.

Come previsto dall'art. 2 della citata L.R. n. 14/1995, gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità e ne riferiscono alla Giunta proponendo eventuali modifiche delle direttive.

Per quanto attiene all'ISRE di Nuoro, ente strumentale della Regione il cui controllo compete all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Assessore illustra l'allegata relazione, predisposta sulla base dei resoconti trasmessi dall'Ente in merito all'attività svolta nell'anno in riferimento.

Tenuto conto che tale attività risulta conforme alle direttive vigenti impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 e che è stata rilevata la congruità dei risultati raggiunti, l'Assessore propone l'approvazione dell'allegata relazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, preso atto che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro nell'anno 2015.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione sull'attività dell' Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) di Nuoro nell'anno 2015.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che tra gli Enti strumentali della Regione rientra "Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro", istituito nel 1972 al fine dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni. Tra i compiti dell' Istituto rientra la gestione dei musei regionali: Museo Deleddiano, Museo della Vita e della Tradizioni Popolari e Museo etnografico regionale/Collezione Cocco

La Regione Sardegna esercita il controllo tramite la vigilanza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni culturali - secondo quanto previsto dalle LL.RR. 15 maggio 1995, n. 14 e 23 agosto 1995, n. 20.

Ai fini dell'esercizio del controllo suddetto di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite dalla Giunta regionale con le Deliberazioni n° 30/14 del 11 luglio 2000 e n°7/13 del 21 febbraio 2006, l'Ente trasmette gli atti relativi a:

1. programmi di attività;
2. bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi;
3. regolamenti interni;
4. atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro;
5. regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;
6. deliberazioni concernenti la costituzione di società e di altre forme associate e la partecipazione ad esse.

Con riferimento all'esercizio 2015 l'Istituto ha ottemperato all'obbligo previsto, inoltrando all'Assessorato – Direzione generale dei Beni culturali – n°8 Deliberazioni, come sotto indicato:

- Deliberazione n° 2 del 2 febbraio 2015 - "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2015";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Deliberazione n° 3 del 2 marzo 2015 - “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’anno finanziario 2015”;
- Deliberazione n° 10 del 13 maggio 2015 – “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e del relativo allegato tecnico”;
- Deliberazione n° 13 del 24 giugno 2015 – “Approvazione del conto consuntivo anno 2014”;
- Deliberazione n° 21 dell’ 11 settembre 2015 – “Variazioni al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e al relativo allegato tecnico”;
- Deliberazione n° 26 del 2 ottobre 2015 - “Approvazione Piano triennale opere pubbliche dell’I.S.R.E.”;
- Deliberazione n° 33 del 14 dicembre 2015 – “Riaccertamento straordinario dei residui”;
- Deliberazione n° 34 del 14 dicembre 2015 – “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per quattro mesi del Bilancio l’anno finanziario 2016”.

L’Assessore rammenta, inoltre, che, al fine di consentire il pieno adempimento di quanto previsto dall’articolo 30 della L.R. 20/1995 e dell’articolo 2 della L.R. 14/1995, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, l’I.S.R.E. è tenuto a trasmettere la relazione trimestrale sulle attività svolte, corredata dell’elenco delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, delle tabelle riassuntive dei movimenti finanziari e del conto economico, oltre che l’approvazione, da parte del Direttore generale, del programma operativo dell’Istituto per l’anno in corso, nel quale devono essere definiti operativamente gli obiettivi strategici e le scale di priorità per l’attuazione dei programmi dell’Ente per lo stesso anno proposti dal Comitato Tecnico Scientifico, in coerenza con le schede degli indicatori dei seguenti programmi:

- 1) gestione e valorizzazione strutture museali;
- 2) studio e valorizzazione della figura e dell’opera di Grazia Deledda – promozione del Museo Deleddiano;
- 3) antropologia visuale;
- 4) gestione patrimonio librario/archivistico e attività di ricerca, assistenza scientifica, attività editoriale in campo demoetnoantropologico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5) miglioramento e ottimizzazione dei principali procedimenti relativi ad amministrazione, affari generali e personale.

L'Assessore rileva che in merito al suddetto obbligo di trasmissione delle relazioni trimestrali sull'attività svolta ai fini dell'effettuazione del prescritto controllo sulla rispondenza ai principi generali individuati nelle direttive impartite dalla Giunta Regionale, l'Ente ha adempiuto con ritardo, giacché le relazioni medesime sono state trasmesse solo in occasione dell'invio della relazione relativa al I trimestre 2016, in data 22 giugno u.s..

L'Assessore rileva, altresì, che per l'anno 2015, non sono state predisposte le direttive scientifiche da parte del Comitato Tecnico Scientifico, che annualmente ha il compito di predisporre il programma di attività per l'esercizio in corso e di aggiornare il programma triennale relativo all'anno in corso e ai due successivi e che tali ritardi sono stati attribuiti dall'Istituto alle criticità connesse al mancato perfezionamento delle nomine di alcuni organi. In particolare l'Ente ha rappresentato che nel corso del 2015 il Comitato Tecnico scientifico non è mai stato convocato in quanto, decaduto all'inizio dell'anno per le dimissioni di due dei tre componenti, è stato ricostituito solo in data 24 giugno 2015 e che, conseguentemente, il programma delle attività 2015 è stato definito sulla base delle direttive scientifiche contenute nel programma triennale 2014/2016, adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°3 del 15 marzo 2014.

L'Assessore informa, altresì, come sottolineato dall'Ente, che anche con riferimento alla carica di Direttore Generale, nel corso del 2015 si sono registrati lunghi periodi di vacanza della posizione, posto che il precedente Direttore Generale è stato collocato in quiescenza a far data dal 1 novembre 2014 e che il nuovo Direttore, nominato in data 17 aprile 2015, con presa di servizio in data 4 maggio 2015, si è successivamente dimesso in data 31 ottobre 2015. Attualmente, come noto, la carica è ancora vacante.

L'Ente ha sottolineato, inoltre, prosegue l'Assessore, che anche il Direttore del Servizio Amministrativo- Affari Generali - è stato nominato solo in data 1 settembre 2015 e che, pertanto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

tutti gli adempimenti economico/finanziari, oltre che tutti gli aspetti connessi con la gestione del personale e quelli fiscali, sono stati effettuati in una situazione di grave carenza di organico.

L'Assessore rammenta, anche, che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è scaduto in data 9 maggio 2016 e che lo stesso ha potuto operare, in regime di *prorogatio*, solo per gli atti di ordinaria amministrazione, fino al 23 giugno 2016. Ciò ha determinato per l'I.S.R.E. l'impossibilità, ad oggi, di dotarsi del conto consuntivo e, quindi, di poter consentire ai competenti Servizi dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale dei Beni culturali - la verifica degli atti sulla base di dati a consuntivo ed ufficiali. Sono stati, peraltro, trasmessi i verbali del Collegio dei Revisori dell'I.S.R.E con i quali si comunicano i risultati della verifica di cassa e della regolarità dell'amministrazione .

Per quanto riguarda la struttura dell'Ente l'Assessore illustra alla Giunta che l'Istituto comprende la Direzione generale, articolata in due Servizi: il Servizio Amministrativo e Affari generali, costituito da 2 settori (personale/affari generali, e ragioneria) e il Servizio Tecnico Scientifico, che consta di 3 settori (produzione e promozione, documentazione e settore musei). In termini di risorse umane per lo svolgimento delle proprie attività, l'I.S.R.E. dispone di 32 unità (di cui 5 in comando nel comparto regionale), a fronte delle 44 figure previste in pianta organica. Come già evidenziato, allo stato attuale è in carica un unico dirigente dei tre previsti in pianta organica, essendo vacanti le cariche di Direttore generale e di Direttore Tecnico Scientifico.

Relativamente al contributo di funzionamento 2015, l'Assessore evidenzia che la Legge finanziaria 2015 ha assegnato all'I.S.R.E. un contributo di euro 2.500.000,00 e che a cura del competente Servizio Beni Culturali e Sistema Museale sono state disposte le relative liquidazioni (determinazioni n°652/2015 - euro 833.333,33- ; n° 887/2015 - euro 600.000,00 - ; n° 1420/2015 - euro 470.821,17). In attuazione del disposto dell'art. 4, comma 3 della L.R. 12/2013 il Servizio ha liquidato in conto contributo annuale mediante compensazione dell'avanzo di amministrazione dell'Istituto disponibile in cassa al 31 dicembre 2014, la somma di euro 595.845,49 e, contestualmente, è stata disposta la commutazione in entrata, di pari importo, in favore dell'Amministrazione Regionale, come previsto dall'articolo 4, comma 3, della L.R. 23 maggio 2013, n° 12.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore fa presente che l'Istituto anche nel 2015 ha messo in evidenza le criticità in ordine alla riduzione dell'impegno finanziario della Regione nei confronti dell'Istituto a seguito dei tagli dei finanziamenti, con conseguente riduzione delle attività programmate dal Servizio tecnico scientifico per il 2015. Sono state garantite le spese obbligatorie ed il pagamento degli impegni in conto residui, limitando l'attività di spesa ai compiti essenziali, con notevole riduzione delle spese dedicate agli acquisti dei materiali di interesse museale e di interesse archivistico.

L'Assessore prosegue segnalando che l'Istituto ha lamentato la mancanza di personale per lo svolgimento delle attività istituzionali e, nello specifico, di personale qualificato nel settore documentazione: il bibliotecario dell'ISRE da anni è in assegnazione provvisoria alla Direzione generale della Pubblica Istruzione e la figura già assegnata con il Programma Master and Back allo stesso settore non è stata sostituita dopo la cessazione. Rispetto alla dotazione organica di 44 persone, sono state presenti in servizio 15 unità in meno. Le funzioni di Direttore generale, di Direttore del Servizio tecnico scientifico e di Direttore del Servizio amministrativo e affari generali sono state svolte dall'unico dirigente presente in servizio.

Le attività svolte dai Servizi nel corso del 2015 possono essere così riassunte :

Attività del Servizio Tecnico Scientifico

- operazioni ordinarie consistenti nell'acquisizione, scambio e trattamento inventariale delle pubblicazioni per la biblioteca dell'Ente;
- servizi all'utenza da parte della Biblioteca;
- ordinaria manutenzione del patrimonio librario dei diversi Fondi in dotazione al Centro di documentazione che ha fornito i materiali per le diverse evenienze;
- attività di gestione ordinaria del Museo Etnografico Sardo, del Museo Deleddiano e del Museo Etnografico della Collezione Cocco presso la Cittadella dei Musei di Cagliari;
- prosecuzione delle attività per l'allestimento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde;
- attività di creazione e gestione di nuovi rapporti di collaborazione e partenariato locali e internazionali;
- attività di prestito di manichini e consulenze sull'abbigliamento tradizionale ai comuni e associazioni richiedenti;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- attività di supporto al progetto di catalogazione avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- attività inerenti l'organizzazione e realizzazione di iniziative varie: accoglienza di studiosi, presentazione opere, realizzazione incontri, esposizioni visite guidate e turistiche, eventi pubblici;
- realizzazione, predisposizione e presentazione di filmati, rassegne cinematografiche per convegni seminari, manifestazioni e festival;
- attività di ideazione, progettazione e realizzazione di eventi di valorizzazione della etnomusicologia e della poesia tradizionale della Sardegna, attraverso iniziative volte a studiare e diffondere la musica e la poesia tradizionale della Sardegna;
- acquisizione, dimensionamento, ritocco del patrimonio fotografico e realizzazione di campagne fotografiche;
- organizzazione della giornata *Deleddiana*
- digitalizzazione in formato idoneo all'archiviazione del patrimonio video dell'Ente.

Attività del Servizio Amministrativo e Affari generali

- adempimenti contabili e amministrativi, in particolare gran parte delle risorse è stata dedicata alla complessa attività di caricamento del nuovo bilancio economico/finanziario sul sistema SIBEAR;
- gestione del personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali, procedure inerenti le forniture e i servizi, gestione dei beni di proprietà dell'Istituto;
- attività connesse con gli adempimenti previdenziali e relativi al F.I.T.Q.;
- attività contrattuale per le procedure avviate per la conclusione dei lavori del Museo del costume;
- gestione atti amministrativi prodotti e attività di protocollo e archiviazione.

La gestione dei musei dell'ISRE ha registrato nel corso del 2015 le seguenti presenze:

- Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde : 21.113
- Museo Deleddiano – Casa Natale di Grazia Deledda: 19.956
- Museo etnografico della Collezione Cocco 16.945

Di seguito si riporta la sintesi del conto economico presentato dall'Ente, al netto del finanziamento regionale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Conto economico dall'1.1.2015 al 31.12.2015			
Riepilogo costi e ricavi al 31.12.2015			
Costi		Ricavi	
Spese organi dell'Ente	€ 283.969,64	Vendita biglietti	€ 993,00
Salari, stipendi e indennità	€ 1.306.647,23	Vendita pubblicazioni	€ 6.000,10
Oneri sociali	€ 439.952,53	Rimborsi utilizzo Auditorium	€ 2.917,10
Servizio sostitutivo mensa	€ 17.308,36		
Servizio di pulizia	€ 70.457,70		
Servizio di vigilanza	€ 521.752,45		
Energia elettrica	€ 87.629,31		
Consumo acqua	€ 1.473,78		
Spese telefoniche	€ 38.337,29		
Spese postali	€ 154,14		
Materiali e consumo	€ 11.084,83		
Manutenzioni e riparazioni	€ 25.458,41		
Manutenzioni a contratto	€ 2.933,13		
Altri servizi di terzi	€ 11.419,20		
Spese generali	€ 6.204,44		
Conduzione impianti	€ 43.818,48		
Fitti passivi/Condominio	€ 58.896,72		
Spese generali diverse	€ 41.918,24		
Premi di assicurazione	€ 19.272,20		
Imposte, tasse e tributi vari	€ 110.293,84		
Altri acquisti di beni e servizi	€ 2.362,58		
Totale costi	€ 3.101.344,50	Totale ricavi	€ 9.910,20

Dalla tabella sopra riportata si evince un aumento delle spese rispetto all'esercizio 2014, pari al circa il 6%. Tale aumento è ascrivibile quasi interamente all'incremento delle spese obbligatorie (spese per il personale, e per gli organi, oneri sociali e imposte, tasse e tributi vari); lo scostamento negativo è in questo caso di 251.544,04 (13,31%), pari alla differenza tra l'importo 2015 di euro 2.140.863,24 e l'importo 2014 di euro 1.889.319,20; si rileva, viceversa, un decremento nelle voci di spesa relative ai servizi di vigilanza e di pulizia, pari a euro 129.428,29 (17,94%); tali voci hanno pesato per euro 721.638,44 nel 2014 e per euro 592.210,15 nel 2015.

Sul fronte dei ricavi si registra una considerevole flessione degli incassi, per i quali si è passati da 16.260,39 del 2014 a 9.910,20 euro del 2015, pari al -39,05% rispetto al 2014, nonostante si sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

registrato un notevole aumento dei visitatori complessivi : n° 58.014 nel 2015, contro n° 39.536 del 2014 (+ 46,7%).

In conclusione l'Assessore rileva una sostanziale rispondenza delle attività svolte con le direttive impartite dalla Giunta regionale con Deliberazioni n° 30/14 dell'11 luglio 2000 e n° 7/13 del 21 febbraio 2006.